

Provincia di Cuneo

Servizio Gestione risorse idriche ed energetiche

Estratto della determinazione dirigenziale n. 1353 del 28 marzo 2011, ai sensi dell'art. 2 comma 13d del regolamento regionale 5 marzo 2001 n. 4/r.

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13 del D.P.G.R. 5.3.2001 n. 4/R PROVINCIA DI CUNEO (omissis) determinazione n. 1353 del 28.3. 2011 DIREZIONE SERVIZI A CITTADINI E IMPRESE – SETTORE GESTIONE RISORSE DEL TERRITORIO – UFFICIO ACQUE (omissis) (Concessione preferenziale n. 2581)

IL DIRIGENTE

(omissis)

Determina

(omissis)

di assentire alla società Azienda Cuneese dell'Acqua S.p.A. (omissis), la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Ormea ad uso potabile la portata media di 26,35 l/s dalle seguenti captazioni:

- Sorgente sita nel comune di Ormea, in località Fontanini – foglio di mappa 12 particella 117 – codice univoco CNS10343 – portata massima 6,00 l/s – portata media 4,00 l/s – ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone;
- Sorgente sita nel comune di Ormea, in località Pizzo – foglio di mappa 71 particella 65 – codice univoco CNS10344 – portata massima 5,00 l/s – portata media 3,50 l/s – ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone;
- Sorgente sita nel comune di Ormea, in località Cantarana – foglio di mappa 121 particella 214 – codice univoco CNS10346 – portata massima 0,90 l/s – portata media 0,50 l/s – ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone;
- Sorgente sita nel comune di Ormea, in località Rio Bianco – foglio di mappa 74 particella 3 – codice univoco CNS10348 – portata massima 3,00 l/s – portata media 1,60 l/s – ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone;
- Sorgente sita nel comune di Ormea, in località Bavi – foglio di mappa 124 particella 768-186-112 – codice univoco CNS10351 – portata massima 0,50 l/s – portata media 0,30 l/s – ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone;
- Sorgente sita nel comune di Ormea, in località Albra – foglio di mappa 21 particella 455 – codice univoco CNS10352 – portata massima 1,00 l/s – portata media 0,60 l/s – ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone;
- Sorgente sita nel comune di Ormea, in località Rocca – foglio di mappa 127 particella 238 – codice univoco CNS10353 – portata massima 0,50 l/s – portata media 0,30 l/s – ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone;
- Sorgente sita nel comune di Ormea, in località Valdarnella – foglio di mappa 27 particella 3 – codice univoco CNS10354 – portata massima 0,80 l/s – portata media 0,30 l/s – ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone;
- Sorgente sita nel comune di Ormea, in località Bossieta – foglio di mappa 63 particella 573 – codice univoco CNS10355 – portata massima 0,80 l/s – portata media 0,60 l/s – ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone;
- Sorgente sita nel comune di Ormea, in località Prale – foglio di mappa 125 particella 435-439-502 – codice univoco CNS10356 – portata massima 1,90 l/s – portata media 1,10 l/s – ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone;

- Sorgente sita nel comune di Ormea, in località Aimoni – foglio di mappa 67 particella 63 – codice univoco CNS10357 – portata massima 0,50 l/s – portata media 0,25 l/s – ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone;
- Sorgente sita nel comune di Ormea, in località Case Colletta – foglio di mappa 59 particella 390-867 – codice univoco CNS10359 – portata massima 0,50 l/s – portata media 0,30 l/s – ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone;
- Sorgente sita nel comune di Ormea, in località Prè – foglio di mappa 32 particella 255 – codice univoco CNS10360 – portata massima 1,00 l/s – portata media 0,70 l/s – ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone;
- Sorgente sita nel comune di Ormea, in borgata Cascine – foglio di mappa 30 particella 431 – codice univoco CNS10468 – portata massima 1,00 l/s – portata media 0,40 l/s – ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone;
- Sorgente sita nel comune di Ormea, in borgata Villaro-Lunghi – foglio di mappa 23 particella 418 – codice univoco CNS10469 – portata massima 1,20 l/s – portata media 0,60 l/s – ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone;
- Sorgente sita nel comune di Ormea, in borgata Baratti – foglio di mappa 125 particella 299 – codice univoco CNS10470 – portata massima 0,80 l/s – portata media 0,50 l/s – ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone;
- Sorgente sita nel comune di Ormea, in borgata Mussi – foglio di mappa 91 particella 359 – codice univoco CNS10471 – portata massima 0,70 l/s – portata media 0,30 l/s – ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone;
- Sorgente sita nel comune di Ormea, in borgata Sen – foglio di mappa 117 particella 548-498 – codice univoco CNS10475 – portata massima 3,50 l/s – portata media 2,90 l/s – ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone;
- Sorgente sita nel comune di Ormea, in località Rio Bose – foglio di mappa 116 particella 1 – codice univoco CNS11411 – portata massima 2,20 l/s – portata media 1,00 l/s – ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone;
- Sorgente sita nel comune di Ormea, in località Rainale – foglio di mappa 120 particella 126-228 – codice univoco CNS11412 – portata massima 4,00 l/s – portata media 3,00 l/s – ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 – RISERVE E GARANZIE DA OSSERVARSI

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure.

La presente concessione è rilasciata per quanto di competenza, è fatta salva l'acquisizione delle altre autorizzazioni necessarie all'uso delle acque di cui alla presente concessione.

Art. 7 – CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA DERIVAZIONE

Per la captazione denominata sorgente Borgata Villaro-Lunghi la Società concessionaria dovrà inoltre:

entro mesi 2 dalla data del provvedimento di concessione trasmettere all'Ufficio il progetto esecutivo delle opere contenente inoltre:

l'illustrazione e la giustificazione dell'effettiva necessità quantitativa sulla base della popolazione servita;

la definizione delle modalità di tutela dell'uso domestico del proprietario del fondo ove insiste la sorgente, secondo quanto indicato all'art. 5 comma 1 del D.P.G.R. 10/R-03 "Il proprietario del fondo o il suo avente causa, nel rispetto della normativa in materia di tutela ed uso del suolo, può utilizzare liberamente per usi domestici le acque sotterranee, comprensive di quelle di sorgente, estratte dal fondo stesso per una portata massima di 2 litri al secondo e comunque per un prelievo

massimo di 5 mila metri cubi all'anno " e dell'Art. 18 "Criteri per il rilascio della concessione" comma 1 "Ferma restando la priorità dell'uso delle acque destinate al consumo umano ...omissis... le determinazioni in ordine al rilascio della concessione sono assunte considerando la più razionale utilizzazione delle risorse idriche nonché le migliori tecnologie disponibili, in relazione ai seguenti criteri: a) commisurazione della quantità d'acqua concessa ai reali fabbisogni dell'utente, tenuto conto del livello di soddisfacimento delle esigenze del medesimo anche da parte dei servizi di acquedotto o di irrigazione, evitando ogni spreco e riservando preferibilmente le risorse qualificate al consumo umano; b) effettive possibilità di migliore utilizzo delle fonti in relazione all'uso";

La definizione delle modalità di captazione e riparto dell'acqua con idonei elaborati tecnici (planimetria, sezioni ed i calcoli dei dispositivi di regolazione) e le caratteristiche dei misuratori e registratori in continuo delle portate e dei volumi derivati per gli usi potabile e domestico che dovranno essere installati e mantenuti per tutta la durata della derivazione, i cui dati registrati dovranno essere resi disponibili per gli opportuni riscontri.

La definizione del monitoraggio volto alla ricostruzione del regime idrologico della sorgente, alla quantificazione del volume annuo disponibile per lo sfruttamento e alla conseguente ripartizione delle portate. Tale monitoraggio dovrà essere effettuato in continuo ed avere durata di 1 anno.

Quanto richiesto al presente punto 1 dovrà essere trasmesso dall'Autorità concedente per la conseguente approvazione.

entro mesi 2 dalla data del provvedimento di concessione verificare, con l'ASL competente, la sussistenza dei requisiti di potabilità dandone contestuale comunicazione all'Ufficio.

entro mesi 1 dalla data di approvazione di cui al punto 1 la Società concessionaria dovrà:

iniziare, gli eventuali lavori dando preavviso all'Ufficio del giorno fissato per l'inizio;

iniziare il monitoraggio previsto al punto 1. d);

entro mesi 14 dalla data di cui al punto 3 di concessione trasmettere:

i risultati del monitoraggio;

l'eventuale aggiornamento del progetto esecutivo contenente la ridefinizione delle portate derivabili (massime e medie), delle portate dei volumi destinate all'uso domestico e delle relative modalità di riparto per la definitiva approvazione da parte dell'Ufficio;

iniziare, gli eventuali ulteriori lavori, entro mesi 2 dalla data di cui al punto precedente dando preavviso all'Ufficio del giorno fissato per l'inizio;

condurre a termine i lavori entro mesi 4 dalla data di cui al punto 5;

Ultimati i lavori, il concessionario dovrà darne immediata comunicazione all'Ufficio.

Art. 8 - CONFORMITÀ DELLE OPERE

Ultimati i lavori, la Società concessionaria invierà all'ufficio, sottoscritti da tecnici abilitati in relazione alla tipologia delle opere realizzate:

a) entro trenta giorni, una dichiarazione giurata di conformità delle opere eseguite al progetto approvato, contenente le caratteristiche definitive della derivazione comprese le portate massime e medie derivabili per l'uso potabile e domestico;

b) entro un anno, il certificato di collaudo attestante la regolare funzionalità dei dispositivi di modulazione delle portate derivate.

Cuneo, 13/05/2011

Il Dirigente
Fabrizio Cavallo